

Il Comitato per le celebrazioni del centenario

Alberto Copercini, assessore alla cultura Comune di Fontanellato
Francesco Trivelloni, assessore alla P.I. Comune di Fontanellato
Paola Azzolini, architetto
Graziella Ferrari, già segretaria della Direzione Didattica
Luigina Fossali, insegnante elementare
Pierluigi Guareschi, Dirigente Istituto Comprensivo di Fontanellato e Fontevivo
Mario Calidoni, Presidente Associazione Culturale Jacopo Sanvitale
Andrea Ricco, dirigente settore cultura del Comune
Rosanna Rodolfi, responsabile settore cultura con funzioni di segreteria

In collaborazione con

Ilaria Caberti, Dottore in Architettura
Alessandra Lambruschi, Dottore in Architettura
Stefania Trivelloni, studente presso la facoltà di Storia dell'Università di Genova

La mostra

Ideazione: Mario Calidoni e Paola Azzolini
Progetto allestimento: Paola Azzolini con Ilaria Caberti
Testi guida: Mario Calidoni
Ideazione del progetto grafico, allestimento e computer grafica: Paola Azzolini, Ilaria Caberti, Alessandra Lambruschi
Ricerche d'archivio, analisi dei documenti e ricostruzione storica: Paola Azzolini, Mario Calidoni, Ilaria Caberti, Stefania Trivelloni
Ufficio stampa: Francesca Maffini

Ringraziamenti

Si desidera esprimere particolare gratitudine al Maestro Adriano Gainotti che ha permesso di realizzare "l'aula della memoria scolastica" dei primi del '900; al collezionista Emilio Belloni, che ha curato i contatti per il prestito del materiale e messo a disposizione la sua collezione di foto scolastiche.
La Mostra non sarebbe stata altresì possibile senza l'appassionato aiuto di molti e soprattutto di coloro che, frugando nella memoria, hanno messo a disposizione immagini, documenti e oggetti, patrimonio della memoria privata e familiare. Essi rappresentano simbolicamente tutti gli alunni che in 100 anni sono passati nelle aule della scuola elementare "Jacopo Sanvitale".
Va inoltre un ringraziamento sentito a tutti i docenti e agli alunni della scuola elementare di oggi che hanno allestito la terza sezione della Mostra, ai collaboratori scolastici e al personale del Comune e della scuola che hanno favorito le ricerche d'archivio ed hanno collaborato nel lavoro di allestimento vero e proprio.
Si ringraziano i volontari dell'Associazione culturale Jacopo Sanvitale e Auser per il servizio di controllo della mostra e la presenza negli orari di apertura.

Note organizzative

ORARI di VISITA

sabato e domenica 9,30- 12,30 e 15-19

Tutti gli altri giorni su prenotazione telefonando al n. 0521 823220. **Ingresso libero.**



PROVINCIA DI PARMA

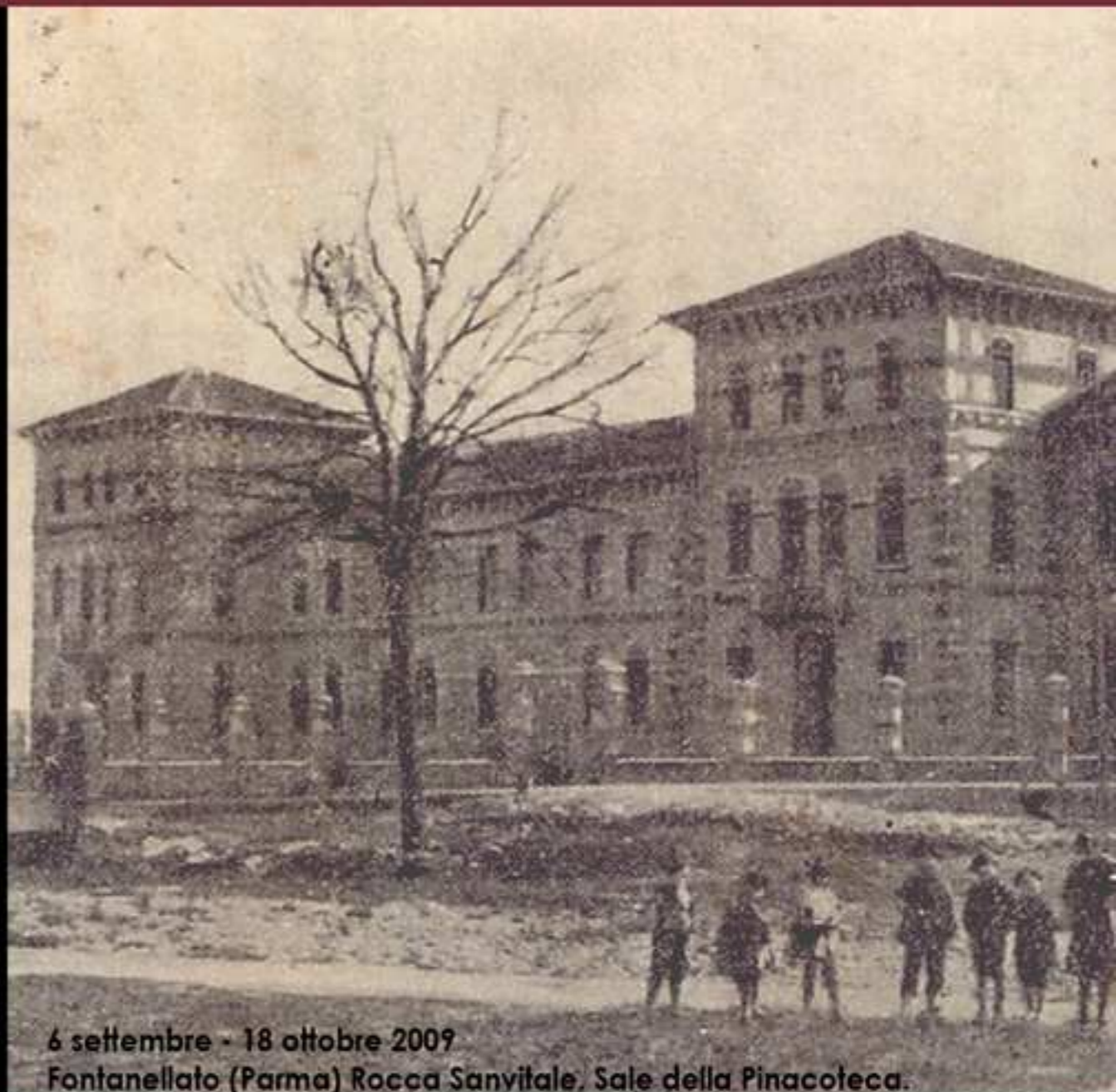


COMUNE DI FONTANELLATO



ISTITUTO COMPRESIVO DI FONTANELLATO E FONTEVIVO

Associazione culturale
"Jacopo Sanvitale" Fontanellato (PR)



6 settembre - 18 ottobre 2009

Fontanellato (Parma) Rocca Sanvitale, Sale della Pinacoteca.

inaugurazione della mostra domenica 6 settembre 2009 ore 10.00

LE RAGIONI DI UNA MOSTRA

LA SCUOLA, UN BENE COMUNE.

In queste poche parole si racchiude il senso di questa mostra celebrativa dei 100 anni dalla costruzione dell'edificio che ancora oggi ospita i bambini di Fontanellato e del Comune dai 6 ai 10 anni, gli alunni di scuola elementare.

Non è stato facile scegliere tra le mille suggestioni che i documenti, le immagini, i ricordi fanno affiorare quando si parla di scuola e in particolare di scuola elementare. Ognuno di noi la ricorda come esperienza fondante del proprio essere, giovane, adulto o anziano oggi.

Le idee guide della Mostra e la relativa scelta dei documenti, che metaforicamente rappresentano la vita della "nostra scuola", non potendo essere esaustivi hanno almeno l'ambizione di indurre il visitatore ad alcune riflessioni sempre attuali, magari legate alla personale esperienza scolastica appunto tra le mura di quell'edificio che, ancora oggi, occupa un luogo significativo per Fontanellato nella sua prima espansione fuori dalle "mura" (l'antica fossa circondaria) del paese: "la scuola maschile e femminile della borgata" come viene definita nei documenti delle origini.

L'edificio, pregevole testimonianza dello stile Liberty dei primi del '900, fu costruito con tecniche avanzate per i tempi e con la maestosità che merita un'istituzione importante come la scuola. Siamo nel momento storico in cui il progressismo socialista porta ad avere sindaci di quella parte politica anche a Fontanellato, che considerano la diffusione della cultura (imparare a leggere e scrivere) una conquista di cui tutto il popolo deve usufruire. La scuola elementare come scuola del popolo, per tutti e di tutti, è una prospettiva che crescerà durante il XX secolo, partendo appunto da questi primi germogli.

La quotidianità della vita di classe è l'altro filo conduttore della Mostra. Infatti negli strumenti e nei luoghi della scuola, l'aula in primis, si dispiega la vita scolastica di tutti i giorni con i suoi protagonisti: maestri, bidelli, alunni e famiglie. Non manca infine nella Mostra un invito a riconoscersi bambini in una delle foto di classe che sono dense di mille storie personali di vita passata e presente.

IL PERCORSO ESPOSITIVO

L'itinerario di visita è suddiviso in alcune tappe che sviluppano temi relativi alla storia dell'istituzione e alla vita della scuola mescolando così memoria collettiva e memoria individuale in un suggestivo ed evocativo percorso.

Le origini e le radici

Nella sezione sono riprese sinteticamente le origini gloriose della scuola del popolo a Fontanellato che ospitò i primi esperimenti di scuola popolare dal 1801, che ebbe dal 1821 una sua scuola elementare nell'ambito della legislazione scolastica di Maria Luigia e che si adeguò alle nuove norme con il Regno d'Italia.

L'edificio

Cuore della mostra è la storia del progetto dell'edificio frutto di un lungo dibattito di cui si conserva memoria nell'Archivio storico comunale. La sezione narra quindi di questo dibattito, contestualizza l'edificio nella Fontanellato dei primi del '900 sul piano urbanistico ed espone i disegni esecutivi e progettuali redatti dall'Arch. Fortunato Morestori e Ing. Gino Frattini.

Documenti e spazi di vita

Si entra poi nel quotidiano della scuola, in un'aula "classica" ricostruita con i banchi in legno, la cattedra, la lavagna di ardesia. Ad essa si abbina la presentazione di alcuni documenti suddivisi secondo una cadenza temporale di 25 anni ca., strumenti, sussidi didattici, libri, quaderni ecc..., documenti reperiti nell'Archivio scolastico, in quello storico del Comune e/o presso collezionisti locali.

La mia scuola oggi e i ricordi familiari

La sezione che chiude la mostra ha coinvolto direttamente le classi della scuola elementare di oggi insieme a genitori e nonni. Gli insegnanti, gli alunni e i genitori si sono fatti interpreti di questa storia da raccontare con proprie memorie accompagnate dalle fresche immagini dei bambini.